



# Il momento dell'arte

## Le riaperture dei musei e delle gallerie: mostre, esposizioni e performance in tutta l'Emilia-Romagna

**U**n po' in ordine sparso ma a Bologna e in Emilia-Romagna si riaffacciano, spesso prorogando la chiusura, un po' tutte le mostre che avevano dovuto fermarsi per l'emergenza Covid-19. A Forlì, per esempio, nei Musei San Domenico è ripartita «Ulisse. L'arte e il mito», la cui chiusura è ora fissata al 31 ottobre mentre al Museo della Ceramica di Faenza sino al 2 giugno, dalle 9 alle 14, si può tornare a vedere «Picasso. La sfida della ceramica». A Modena riavviata con ingresso libero, alla Palazzina dei Giardini della Fmav, la personale di Geumhyung Jeong, che era stata bloccata dopo due soli giorni. Con dispositivi protettivi, strumenti hardware meccanici e tecnologici, cosmetici e manichini medici realizzati dall'artista sudcore-

ana. Sempre a Modena la riapertura fino al 28 giugno di «Anni molto animati. Carosello, SuperGulp!, Comix» ha portato in dote una nuova sezione di vignette d'autore a tema virus. Ad arricchire un percorso dedicato ai più famosi personaggi del teatrino televisivo di Carosello, all'epopea del fumetto in tv con «Gulp!» e «Supergulp!» e al «giornale dei fumetti» «Comix».

Al Museo Magi'900 di Pieve

di Cento di nuovo visitabili la collezione permanente, la mostra dedicata alla «Femminilità della Belle Epoque» e la personale «Frammenti di me-

morie» dedicata all'artista iraniana Sima Shafti. A Bologna, dopo l'attesa partenza della mostra sul Polittico Griffoni a Palazzo Fava, domani riaprirà alla Fondazione del Monte di via delle Donzelle la mostra fotografica «3 Body Configu-

rations», sino all'11 giugno con apertura di lunedì e giovedì dalle 14 alle 18. Così come l'esposizione dedicata da Palazzo Pallavicini, in via San Felice, al fotografo parigino Robert Doisneau, di nuovo visitabile da domani e sino al 21

luglio. Non riprenderà invece la mostra «U-Mano» alla Fondazione Golinelli, il cui termine era previsto per il 9 aprile mentre ripartirà dopo l'estate, il 19 settembre, «L'archivio animato, Lavori in corso» alla Fondazione Cirulli di San Lazzaro, aperta fino al 13 dicembre.

I musei civici di Bologna, infine, questa settimana stanno riaprendo l'uno dopo l'altro. In attesa di ripartire in condizioni di sicurezza con la mostra «Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna», si riavvia oggi il Museo Civico Archeologico, dalle 10 alle 14,

concedendosi il regalo di un fumetto. «La solitudine di Askos» ha preso forma dalla matita di Elena Maria Canè, restauratrice del museo stesso, che vi ha lavorato durante il periodo di lavoro da casa. Una piccola storia che porta alla scoperta dei tesori della collezione permanente del museo. L'opera, a colori, narra del tempo sospeso dei giorni appena trascorsi, dando voce agli oggetti della sezione etrusca del museo, che si animano nel grande edificio vuoto. I protagonisti sono Hero, un piccolo guerriero, Hippo, cavallino sputasentenze, e Bue, grande e pauroso, elementi che fanno parte di quel capolavoro dell'arte etrusca che è l'«Askós Benacci», raffinato contenitore per liquidi in ceramica risalente all'VIII secolo a.C. Soli e disorientati nelle sale non più frequentate dalle centinaia di classi che in primavera popolano gli spazi del museo, i tre personaggi riflettono sulla loro inedita condizione mentre la città intorno sembra svanita. Da oggi il fumetto sarà sui canali Facebook e YouTube sotto forma di quattro brevi video e in parallelo le tavole saranno scaricabili dal sito del museo. Da inizio giugno la versione cartacea del volumetto sarà distribuita ai visitatori con offerta libera.

**Piero Di Domenico**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 20 maggio 2020

**Da sapere**

● Il 15 giugno possono riaprire cinema e teatri ma per farlo va redatto un piano di sicurezza che tenga conto dei rischi per pubblico e lavoratori e delle responsabilità in caso di contagio

● Ert ha aperto un confronto con i Comuni dove hanno sede i teatri della fondazione per trovare un modo di riproporre spettacoli per il pubblico

● L'ipotesi al momento è di ripartire inizialmente con seminari e letture all'interno dei locali dei teatri

● All'Arena del Sole c'è l'idea di organizzare eventi nel chiostro con numeri ristretti di partecipanti e anche di attori poiché il distanziamento va rispettato persino sul palco



**Da vedere**  
A fianco, la mostra «3 Body Configurations» alla Fondazione del Monte fino al 21 luglio. Sotto, un'opera esposta al Museo Civico Archeologico di Bologna (foto, Roberto Serra)

